

SABATO
29 MAGGIO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735



EURO 1,00

per motore Cummins Euro 2
con 4000 cc, 100 km/h, 100 km/l
con 4000 cc, 100 km/h, 100 km/l
con 4000 cc, 100 km/h, 100 km/l
con 4000 cc, 100 km/h, 100 km/l
con 4000 cc, 100 km/h, 100 km/l

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Mantova 68 - 43100
Parma. Tel. 0521/225221 Fax 0521/225222 e-mail gazzettadiparma@parma.it
Redazione: Via Benvenuto 126 - 43036 Fidenza (PR) Tel. 0521/225221 Fax 0521/225222
159 copie Euro 25.000, 180 copie Euro 15.000, 90 copie Euro 7.000 - Prezzo di una
copie ordinaria Euro 2.000 - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 con L. 30/2004
art. 1 c.d. CCE Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 25.000, 180 copie Euro 15.000

www.gazzettadiparma.it



TRATTATIVE L'ACCORDO SUGLI ESUBERI VICINO A UNA SVOLTA

Terme, soluzione in vista Lunedì un incontro all'Upi

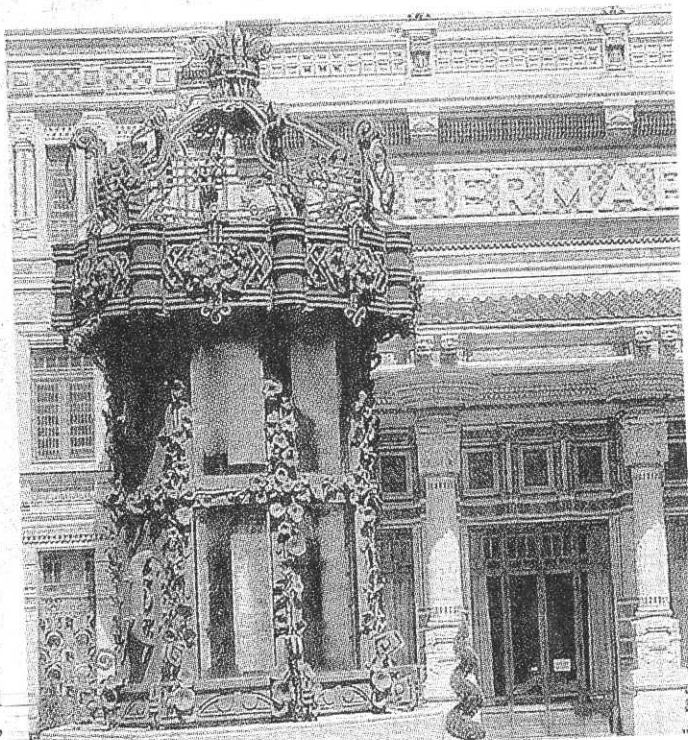
Sembra giunta
all'ultimo atto la
complessa vicenda sul
contenimento dei costi

Terme, forse vicino l'accordo sugli esuberi. Lunedì a mezzogiorno la stretta finale nella sede dell'Upi, per cercare di trovare una soluzione alla crisi termale partendo dalla contrazione dei costi che nel 2009 hanno portato il bilancio a presentare un passivo di circa cinque milioni di euro.

Si sta ancora negoziando fra i rappresentanti dell'azienda termale, dei sindacati Cgil, Cisl e Uil e l'Unione Parmense degli industriali, per trovare una soluzione sugli esuberi. E lunedì potrebbe essere l'ultimo atto. A metà mattina si incontreranno le rappresentanze sindacali e quindi il momento finale, a mezzogiorno, nella sede Upi.

Inevitabile partire da una riduzione del personale, che attualmente conta circa 400 dipendenti. Mercoledì scorso sarebbero state gettate le basi per trovare una positiva conclusione della vertenza.

Capitolo di primo piano gli esuberi: non sarebbero più una settantina come era stato indicato in precedenza, ma sensibilmente meno, una trentina, fra coloro che hanno maturato i requisiti per essere collocati a ri-



Terme Giorni decisivi per una svolta nelle trattative.

poso e chi invece li maturerà in tempi ragionevoli.

Altro punto importante la cassa integrazione a rotazione: sempre secondo indiscrezioni non confermate, il monte ore per il personale che resta in servizio sarebbe tale da consentire sacrifici equamente ridistribuiti tra il personale in servizio.

Per risolvere la crisi comune occorrono investimenti che

gli attuali soci, oggi, pare non siano in grado di assicurare senza il concorso di partner privati. L'auspicata, favorevole soluzione della vertenza sindacale potrebbe favorire l'interesse di nuovi soci. L'accordo, che potrebbe essere siglato lunedì a Parma, nella sede dell'Unione parmense degli industriali, rappresenterebbe un passo fondamentale per il rilancio delle Terme. ♦